



1. SICUREZZA, CONTROLLO, VIVIBILITA'

SITUAZIONE ATTUALE: Maddaloni vive una chiara emergenza sicurezza. In città si registrano continui episodi di microcriminalità, vandalismo, degrado. Si spaccia a cielo aperto e in molti punti della città passeggiare dopo le 20 di sera è un serio disagio. Le estreme periferie sono terra di nessuno, abbandonate a se stesse e senza centri di ritrovo.

VISIONE DELLA LISTA Fdi: Maddaloni non ha un piano di sicurezza. Deve essere garantito il controllo della città e va aumentata la percezione generale di sicurezza sul territorio. Bisogna coinvolgere la città nel difendere e sensibilizzare un sentimento di legalità, appartenenza e rispetto degli spazi. Si può fare.

PROPOSTE DELLA LISTA Fdi:

- Predisposizione di un piano di sicurezza, che sia la garanzia di un maggiore controllo del territorio.
- Istituzione annuale della settimana maddalonese della legalità, che coinvolga istituzioni, diocesi, scuole, associazioni. Da prevedere in concomitanza del 25 gennaio, giorno della nascita di Don Salvatore D'Angelo.
- Costituzione di un osservatorio permanente sul tema legalità e sicurezza, che coinvolga istituzioni, diocesi, scuole, associazioni, forze politiche. Lo stesso dovrà avere una funzione consultiva per il consiglio comunale. Il suo fine dovrà essere quello di mantenere vivo il dibattito e la proposta, nonché l'organizzazione di una strategia di prevenzione contro i fenomeni di criminalità a Maddaloni.
- Istituzione del vigile di quartiere, con il presidio fisso (nelle maggiori piazze della città) di almeno una coppia di vigili. È dimostrato che la sola presenza può aumentare la percezione di controllo e vicinanza nella cittadinanza. Una rete di controllo capillare aumenterebbe in modo esponenziale l'efficacia nel segnalare qualsiasi disordine e degrado. Un distaccamento dovrà essere previsto necessariamente nelle frazioni periferiche della città (Montedecoro, Via Canello).
- Organizzare il controllo delle periferie attraverso accordi strutturati con le autorità competenti e con le associazioni ambientali del territorio e volontari per sollecitare il massimo controllo possibile e disinnesare le forme di degrado ambientale.
- Rafforzare la manutenzione periodica e il taglio delle siepi ai bordi delle strade di estrema periferia della città che sono vittime di roghi e gravi situazioni di degrado.
- Lotta al degrado nel centro storico. Censimento abitativo, col compito di mappare e censire gli alloggi, individuare situazioni di alloggio abusivo e di disagio ambientale.
- Istituzione di un fondo comunale anti-usura, di sostegno alla liquidità delle nostre partite iva vittime di episodi di vandalismo ed estorsioni.
- Funzionamento dello sportello anti-usura sul territorio comunale.
- Rafforzare il sistema di videosorveglianza, per una copertura globale del territorio

2. SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO

PROPOSTE DELLA LISTA FdI:

- Predisposizione di un piano di comunicazione, che valorizzi le bellezze della città.
- Previsione di partnership con le maggiori università del meridione con lo scopo di offrire degli stage a giovani laureandi ed esperti di comunicazione nella formazione di un team di lavoro, coordinato dall'assessore preposto, e che analizzi nel dettaglio criticità e lavori ad una strategia comune.
- La cultura va sostenuta. In particolare vanno offerti spazi ed incentivi a tutti gli artigiani ed artisti che promuovono l'essere maddalonesi.
- Creazione di un circuito culturale, tra le bellezze della città, da proporre sistematicamente alle scuole del centro-sud Italia e da promuovere con cartellonistica presso i maggiori centro logistici a noi vicini.
- Accordi con istituzioni sovracomunali e università per agevolare i giovani maddalonesi a percorsi di formazione, in special modo inerenti l'apprendimento di lavori artigianali ormai in disuso.
- Organizzazione di eventi, fiere, percorsi di degustazione che valorizzino le potenzialità enogastronomiche della città.

3. AGRICOLTURA, COMMERCIO, RILANCIO DEL "MADE IN MADDALONI"

Visione della Lista FdI: Maddaloni deve tornare ad essere riconosciuta come terra del buono ed essere punto di riferimento per buongustai ed esperti del settore. Bisogna incentivare e sostenere l'agricoltura, in particolar modo quella che tutela la biodiversità e stimolare la rete di dialogo tra agricoltori, ristoratori, cittadini. Il commercio locale va difeso con forza e sostenuto: a partire da una defiscalizzazione più convincente, da incentivi, da un piano sicurezza che faccia stare sereni i cittadini che di sera vogliono passeggiare in città, da un piano di comunicazione e di eventi costante e programmato. Si può fare.

PROPOSTE DELLA LISTA FdI:

- Favorire l'istituzione di un consorzio territoriale del comparto agricolo che stimoli le anime del territorio e rilanciare un'idea virtuosa di agricoltura proiettata sulla filiera corta.
- Istituzione di un tavolo permanente di lavoro, presieduto dall'assessore all'agricoltura, che coinvolga gli imprenditori agricoli, i ristoratori, i consumatori nell'organizzazione di iniziative continue.
- Attivare un dialogo con le istituzioni nazionali per predisporre una ZFU (Zona franca urbana) sul territorio Maddalonese, dove concentrare programmi di defiscalizzazione e decontribuzione vista la distanza dall'inceneritore. Va favorito lo sviluppo economico e sociale dei quartieri e le aree urbane caratterizzate da disagio.
- Interventi periodici di manutenzione, pulitura, controllo preventivo delle strade di accesso alla città e delle arterie periferiche di accesso alle maggiori aree di destinazione agricola.
- Intervenire per una defiscalizzazione delle imposte comunali.
- Incentivare le imprese agricole che tutelano la biodiversità e i prodotti inseriti in circuiti slow.



4. SVILUPPO, LAVORO, FUTURO

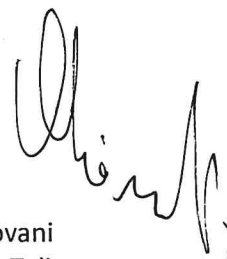
SITUAZIONE ATTUALE: il valore immobiliare delle case del centro storico è crollato, mentre il PUC continua ad essere uno specchio per le allodole e strumento per il consenso elettorale. Le nostre mille potenzialità restano inesprese e il tasso di disoccupazione sul nostro territorio secondo l'istat è più alto che nei comuni a noi vicini. Il futuro sembra cupo, per i giovani l'unica alternativa è migrare al nord o in Europa. Maddaloni rischia di diventare una città senza anima.

VISIONE DELLA LISTA FdI: Maddaloni deve valorizzare il suo posizionamento logistico, ben collegato con tutti i maggiori centri economici del centro sud. Rivedere ad horas il PUC e disegnare un modello di città futura con zone omogenee. Attraverso un percorso di partecipazione della cittadinanza va sostenuta la mobilità sul territorio. Il centro storico deve diventare il gioiello della città, va studiato un piano comunicazione e deve finalmente attivarsi un vero rinascimento dell'identità cittadina.

PROPOSTE DELLA LISTA FdI:

- Rivedere il PUC, condiviso con comitati di quartiere, categorie, professionisti, che valorizzi gli spazi in città e tuteli gli spazi verdi e le zone a vocazione agricola.
- Creazione di un circuito culturale, tra le bellezze della città, da proporre in maniera continuata alle scuole del territorio provinciale e da promuovere con cartellonistica presso i maggiori centri logistici a noi vicini.
- Attivarsi per un rafforzamento dell'attività logistica integrata con riferimento alla interconnessione all'interporto di Marcianise e Nola.
- Funzionamento di uno sportello PNNR e fondi europei, che dia supporto gratuito ai nostri piccoli imprenditori.

5. FAMIGLIE, POLITICHE SOCIALI, TERZO SETTORE



VISIONE DELLA LISTA FdI: Maddaloni deve avviare una sana politica a difesa della natalità e delle giovani famiglie, con bonus mirati e agevolazioni di spesa alle giovani coppie che decidono di avere un figlio. Tali agevolazioni devono accompagnare anche nella primissima formazione scolastica. Ancora, bisogna fortificare una rete di contatto col terzo settore ed abbattere definitivamente barriere architettoniche, economiche e sociali. Si può fare.

PROPOSTE DELLA LISTA FdI:

- Attivarsi per l'istituzione di un Centro della Salute, in sinergia con l'ASL, con lo scopo di fornire alla cittadinanza uno spazio che offra attenzione alla persona e la possibilità di ricevere screening a prezzi fortemente agevolati.
- Avviare un tavolo permanente di collaborazione con il terzo settore, presieduto dall'assessore preposto.
- Attivazione di un punto ascolto comunale, con la predisposizione di un contatto (numero verde/app) che dia immediato ascolto delle situazioni di disagio e di violenza sul territorio.
- Coinvolgimento dei percettori di RdC, che si rendono disponibili, in attività virtuose di cittadinanza attiva.
- Incrementare il numero di sedi per l'asilo comunale, individuando punti più centrali alla città.
- Kit comunale maternità, per le nostre giovani madri.
- Agevolazioni per le giovani coppie con bambini, con prezzi concordati con farmacie ed esercenti

che partecipano ad un circuito ad hoc in accordo col comune;

- Creazione di un centro sociale per anziani aperto h24.
- Rafforzare l'assistenza domiciliare ad anziani, malati, disabili.
- Piano di abbattimento delle barriere architettoniche. Assicurare l'accesso a tutti gli edifici pubblici in città e garantire la possibilità di facili spostamenti.

6. AMBIENTE E INTERVENTI ORDINARI

PROPOSTE DELLA LISTA Fdi:

- Garantire la pulizia della città, la manutenzione ordinaria delle periferie.
- Eliminare i parcheggi a pagamento.
- Riportare in house la riscossione dei tributi comunali.
- Revocare il mandato alla Sogert.
- Riapertura del pronto soccorso e dell'intera struttura ospedaliera.
- Organizzare il controllo delle periferie attraverso accordi strutturati con le autorità competenti e con le associazioni ambientali del territorio, nuclei di servizio civile attivi, volontari per sollecitare il massimo controllo possibile e disinnescare le forme di degrado ambientale. (vedasi punto 1)
- Rafforzare la manutenzione periodica e il taglio delle siepi ai bordi delle strade di estrema periferia.
- Catasto comunale delle caldaie con controllo periodico delle emissioni inquinanti su combustibili a biomassa.
- Aumentare il numero di isole ecologiche in città, per coprire più uniformemente il territorio comunale.
- Predisposizione di isole ecologiche mobili, con l'utilizzo di automezzi dotati di multi contenitori disposte in piazzole attrezzate in più punti della città.
- Compostiere di quartiere, per il conferimento dell'umido.
- Aumento numero contenitori per le deiezioni canine posizionati in più punti della città;
- Interventi su efficienza energetica, e tavolo di lavoro con gli organi sovracomunali mirati alla valorizzazione di questo aspetto.
- Agevolare la diffusione della mobilità elettrica, attivando il dialogo con multinazionali del settore.

7. GIOVANI, SPORT E SPAZI DI AGGREGAZIONE IN CITTA'

VISIONE DELLA LISTA Fdi: Maddaloni avrà futuro se saprà ascoltare le istanze e i bisogni dei suoi giovani. Serve uno spazio istituzionale e di confronto a loro riconosciuto e con loro protagonisti, dove possano dare proposte e visioni. Serve inoltre difendere il diritto di ogni ragazzo di mettere su casa e famiglia nella propria terra. Vanno creati e resi sicuri nuovi spazi di socialità. Si può fare.

PROPOSTE DELLA LISTA Fdi:

- Avviare un dialogo col consiglio nazionale giovani, con lo scopo di attivare a Maddaloni un forum giovani che dia spazio democratico e voce alle associazioni e partiti giovanili del territorio. Lo stesso dovrà avere una funzione pienamente consultiva con le istituzioni comunali, in particolare con l'assessore alla gioventù preposto.



- Agevolazioni per le giovani coppie che hanno avuto un bambino, con prezzi concordati con farmacie ed esercenti che partecipano ad un circuito ad hoc in accordo col comune.
- Bonus comunale partita IVA, per i giovani che intendono avviare una attività sul territorio.
- Accordi con istituzioni sovracomunali e le università per agevolare i giovani Maddalonesi a percorsi di formazione, in special modo inerenti l'apprendimento di lavori artigianali o lingue.
- Incrementare gli spazi di aggregazione giovanile in città, a partire da un forum dedicato.
- Centro sportivo per anziani aperto h24, con la predisposizione di servizi e intrattenimento sportivo (bocciofila, sale biliardo, così via)
- Parco per animali, individuando uno spazio ludico da offrire a tutti gli amici a quattro zampe. Nei pressi dello stesso va rafforzata la presenza di cestini per le deiezioni canine.

8. MADDALONI CITTA' DI TUTTI I MADDALONESI

VISIONE DELLA LISTA FdI: Maddaloni deve essere sentita come la città di tutti i maddalonesi. Bisogna stimolare un nuovo clima di fiducia nelle istituzioni, e va rafforzata la fruibilità di dati, informazioni, comunicazioni per garantire più trasparenza. La città deve tornare a credere nella politica locale, che non può ridursi ad una putrida questione di palazzo. Si può fare.

PROPOSTE DELLA LISTA FdI:

- Affidare la gestione dei concorsi comunali a società esterne.
- Costituire una commissione di vigilanza e controllo dei concorsi comunali, presieduta da un membro dell'opposizione.
- Aumentare le informazioni, la trasparenza, il controllo negli affidamenti di appalti pubblici.
- Sito comunale modernizzato, con rilascio di maggiori info e maggiore fruibilità dei dati.
- Attivazione di tavole rotonde e punti di ascolto con le varie categorie in città. I maggiori interventi urbanistici, tra cui il PUC, vanno concordati col tessuto sociale e non col l'uomo solo al comando.
- Codice di abbigliamento all'interno del consiglio comunale e delle istituzioni comunali, poiché non è possibile che esponenti delle istituzioni comunali vadano al comune con tuta e felpa.
- Sportelli comunali attivati anche in punti del centro storico.
- Costituzione di un osservatorio permanente sul tema legalità, che coinvolga istituzioni, diocesi, scuole, associazioni, forze politiche. Lo stesso dovrà avere una funzione consultiva per il consiglio comunale. Il suo fine dovrà essere quello di mantenere vivo il dibattito e la proposta, nonché l'organizzazione di una strategia di prevenzione contro i fenomeni di criminalità a Maddaloni.
- Incrementare gli spazi di aggregazione in città per bambini, anziani e amici a quattro zampe (vedasi punto 7).
- Avviare un tavolo permanente di collaborazione con il terzo settore, presieduto dall'assessore preposto.

